

Il deposito abbandonato sulla via Ostiense. La commissione Bilancio: stop alle vetture a uso personale

Auto blu, il parcheggio degli sprechi

Il Comune ha un garage ma paga 740mila euro l'anno per un'altra autorimessa

Resta deserto il garage degli ex mercati generali di via Ostiense, di proprietà del Campidoglio, mentre l'amministrazione spende 739 mila euro annui per affittare un'autorimessa in via Tito Omboni, a due passi da piazza dei Navigatori e dagli uffici dei gruppi consiliari di largo Lamberto Loria, con un contratto firmato nel 2006. Lì è ospitata un'ottantina di auto blu dell'amministrazione comunale: in pratica, si pagano quasi diecimila per ogni vettura di servizio che viene lasciata in sosta al suo interno.

Il problema è che i proprietari del garage nei pressi di via Cristoforo Colombo vantano un contratto blindato con l'amministrazione: nove anni rinnovabili per altri nove. Intanto la commissione bilancio varrà una proposta per eliminare le auto blu a uso personale: assessori e dirigenti dovranno andare in ufficio con mezzi propri, e utilizzare solo per compiti istituzionali le vetture in servizio per l'amministrazione.

Rossi all'interno

IL CASO Guidi e Vannini (Pdl): contratto capestro, va rescisso al più presto

Il Comune lascia il garage vuoto ma paga 740mila euro ai privati

Ancora in vigore un accordo del 2006 con il deposito sulla Colombo

di FABIO ROSSI

In via Tito Omboni, a due passi da piazza dei Navigatori e dagli uffici dei gruppi consiliari di largo Lamberto Loria, c'è un'autorimessa presa in affitto dal Campidoglio, con un contratto firmato nel 2006. Lì è ospitata un'ottantina di auto blu dell'amministrazione comunale, in gran parte prese a noleggio. Il costo dell'affitto della struttura? Ben 739 mila euro annui: in pratica, quasi diecimila per ogni vettura di servizio lasciata in sosta al suo interno. A poco più di due chilometri di distanza, nell'area degli ex mercati generali di via Ostiense, c'è un altro parcheggio sotterraneo, passato dal Demanio al Comune negli ultimi anni: è di proprietà di Palazzo Senatorio, ma lì le auto parcheggiate si contano sulle dita di una mano. Insomma, un vero e proprio spreco, soprattutto in tempi di vacche magre e di spending review.

Uno spreco purtroppo difficile da eliminare, che va a pesare sulle già esangui casse capitoline. Il problema è che i proprietari del garage nei pressi di via Cristoforo Colombo vantano un accordo blindato con l'amministrazione: nove anni rinnovabili per altri nove. Insomma, contratto di affitto del parcheggio ipotecato fino al 2015, con possibile proroga fino al 2024. E, ovviamente, una forte penale da pagare al proprie-

tario in caso di rescissione anticipata da parte dell'amministrazione. A scoprire l'inghippo è stata la commissione consiliare sul bilancio, presieduta da Federico Guidi, che ha esaminato una riforma delle auto blu comunali, proposta dal delegato capitolino al piano urbano parcheggi Alessandro Vannini. «È una situazione vergognosa - attacca Vannini - le vetture di servizio possono essere trasferite immediatamente nella struttura di via Ostiense».

«La passata amministrazione di centrosinistra ha firmato un contratto capestro con un'autorimessa privata - commenta Guidi - ora auspichiamo che le norme sulla spending review, che prevedono una rescissione dei contratti più onerosi, permetta all'amministrazione di svincolarsi da questo affitto passivo senza dover pagare penali». Anche perché l'autorimessa, da sola, costa quasi come tutte le 341 auto di servizio del Campidoglio che complessivamente, tra quelle di proprietà e quelle a noleggio, pesano per 1,1 milioni di euro sul bilancio annuale di Palazzo Senatorio.

In quest'ultima cifra, inoltre, vanno comprese tutte le spese sostenute per queste macchine: dal noleggio all'assicurazione, dalla manutenzione al bollo. Che, complessivamente, vengono a costare poco più del posto macchina coper-

to, peraltro sufficiente per meno di un quarto del parco auto totale. «Per far fronte concretamente all'attuale necessità di revisione della spesa - scrivono Guidi e Vannini in una nota congiunta - si ritiene di procedere con la razionalizzazione dei costi all'interno dell'amministrazione, partendo dal parcheggio di via Tito Omboni, che va eliminato».

«Altro che autorimesse a peso d'oro, il Comune non dovrebbe proprio averle le auto di servizio - tuona Alessandro Onorato, capogruppo capitolino Udc - Tutte queste spese sono una doppia vergogna. Io continuerò la mia battaglia per chiedere l'abolizione delle auto blu, che costano 17 milioni di euro ogni anno, e il trasferimento degli autisti al servizio di trasporto disabili e scuolabus». In questo modo, secondo Onorato, «potremmo risparmiare anche il costo di un appalto esterno poco funzionale, impiegando le risorse disponibili per dare risposte concrete ai cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le vetture di servizio dell'amministrazione



L'UTILIZZO

Auto in uso esclusivo personale	34
Auto in uso non esclusivo	64
Auto di servizio operativo	172
Auto del servizio giardini	71
Totale	341

I COSTI ANNUI (dati in euro)

Noleggio	711.784
Assicurazioni	76.870
Manutenzione	13.693
Bollo	13.818
Carburante	315.486
Totale	1.131.151

